

Design Holding alleata con Fendi, joint venture nell'arredo di lusso

Made in Italy

Fashion Furniture Design svilupperà le collezioni a marchio Fendi Casa

L'accordo prevede anche la nascita di una nuova realtà produttiva a Misinto

Giovanna Mancini

L'interesse reciproco tra mondo dell'arredamento e mondo della moda sembra farsi sempre più forte. Lo conferma la nascita di Fashion Furniture Design (FF Design), una joint venture costituita da Design Holding e Fendi per lo sviluppo delle collezioni a marchio Fendi Casa. Da una parte uno dei principali gruppi italiani del settore arredo (controllato pariteticamente da Investindustrial e The Carlyle Group), proprietario delle aziende B&B Italia, Flos e Louis Poulsen. Dall'altro, la celebre maison della moda, parte del gruppo internazionale del lusso Lvmh.

FF Design, di cui Design Holding detiene la maggioranza, si occuperà dello sviluppo prodotto, delle attività di marketing e comunicazione e della distribuzione. L'amministratore delegato, dall'1 luglio, sarà Alberto Da Passano, attualmente presidente di Fendi per l'Europa e il Medio Oriente. La parte produttiva sarà invece realizzata da una nuova realtà industriale, di proprietà di Design Holding, con sede a Misinto, in Brianza, e sarà guidata da Lorenzo Del Felice, nominato amministratore delegato. Il nuovo impianto, in corso di realizzazione, sarà terminato entro fine anno, spiega il presidente di Design Holding, Gabriele Del Torchio, e sarà operativo dal gennaio 2022, dopo la scadenza (a fine dicembre) del contratto di licenza al momento in essere. Attualmente, Fendi Casa è infatti prodotta su licenza dall'azienda marchigiana Luxury Living Group, che la scorsa estate è stata acquisita da un altro big dell'ar-

redo, la holding Lifestyle Design.

«L'accordo con Fendi dà vita a un progetto molto importante, che apre nuovi orizzonti per Design Holding – osserva il presidente Del Torchio –. Siamo ormai riconosciuti tra i leader nel design di gamma e ora ci estendiamo anche nel segmento del lusso e della moda legati all'arredo-design, che ha interessanti prospettive di crescita. Siamo orgogliosi di essere entrati in questo settore attraverso la porta maestra, grazie a un accordo con uno dei più grandi gruppi mondiali del lusso. È il risultato di un intenso lavoro, durato un anno e mezzo». «Fendi è stata la prima maison di moda a espandersi nel mondo del design nel 1987 – ricorda Serge Brunschwig, presidente e ad di Fendi, – Siamo lieti ora di entrare in una nuova era per il brand – aggiunge –. Con questa partnership l'azienda unirà i suoi valori e Dna con le competenze di Design Holding, sublimando made in Italy e artigianalità». La parte creativa di FF Design sarà affidata ad architetti e designer, sotto la guida di Silvia Venturini Fendi che, precisa Del Torchio, «si occuperà della coerenza stilistica dei nuovi prodotti con il posizionamento di Fendi».

L'operazione rientra nella strategia perseguita da Design Holding sin dalla sua costituzione a fine 2018, che si è concentrata innanzitutto sul rafforzamento delle sinergie tra i brand in portafoglio, sulla loro crescita, internazionalizzazione e trasformazione digitale. Ma che prevede anche una politica attiva di M&A: «Due settimane fa abbiamo annunciato l'acquisizione negli Stati Uniti di YDesign, piattaforma specializzata nell'e-commerce, che ci consente di rafforzare la nostra espansione internazionale e la nostra presenza digitale», aggiunge Del Torchio. Ora l'accordo con Fendi, con la

costituzione di FF Design e della nuova realtà produttiva, che avrà anche importanti ricadute sull'occupazione: «È prematuro dire quante saranno le assunzioni per le due società e quali saranno gli effetti, dal punto di vista dimensionale, sulla holding – spiega il presidente –. Posso dire che saranno numeri importanti e che prevediamo una crescita a doppia cifra nel medio-lungo periodo».

Design Holding ha chiuso il 2020 con un fatturato di 525,9 milioni di euro ed Ebitda del 26,4%, in miglioramento rispetto al 2019 (24,7%) nonostante la contrazione dei ricavi (564,3 milioni nel 2019), dovuta soprattutto al rallentamento dei grandi progetti contract (per alberghi, negozi e residenze di pregio), mentre l'arredo per la casa e l'illuminazione decorativa sono andate molto bene. I primi quattro mesi del 2021 hanno registrato una crescita significativa per tutti i brand, spiega Del Torchio, che annuncia un'ulteriore novità, questa volta sotto il profilo distributivo: l'inaugurazione, in questi giorni a Copenhagen, del primo «D Studio», un flagship store di gruppo che presenta insieme tutti i marchi, in un'esperienza di acquisto e progettazione rivolta ai consumatori finali e alla comunità di architetti e designer. Altri ne apriranno nei prossimi mesi, in tutti i mercati strategici, probabilmente anche a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GABRIELE DEL TORCHIO
Presidente
di Design Holding

L'accordo segna per il gruppo di design l'ingresso nel segmento della moda e del lusso

Polo del design di alta gamma.
Il gruppo Design Holding, socio di maggioranza di FF Design, comprende le aziende B&B Italia (nella foto), Flos, Louis Poulsen e le rispettive controllate



EX EMBRACO AI LICENZIAMENTI
Stanno arrivando le prime lettere di licenziamento per i lavoratori della ex Embraco di Riva di Chieri. Lo si apprende da fonti sindacali. Nella missiva

di «comunicazione di recesso del rapporto di lavoro» si sottolinea «l'approssimarsi del termine di cassa integrazione straordinaria per crisi per cessazione di attività»

